



COMUNE DI FORLÌ CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 17 Novembre 2015

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 17 Novembre 2015 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consiglieri	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consiglieri	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA	X		18	GENTILINI TATIANA	X	
2	AVOLIO DANIELE	X		19	GIULIANINI SONIA		X
3	BANDINI ENZO	X		20	LAGHI ANDREA	X	
4	BENINI SIMONE	X		21	MALTONI MARIA	X	
5	BERTACCINI BEATRICE	X		22	MARETTI PARIDE	X	
6	BERTACCINI MICHELE	X		23	MAZZA CHIARA	X	
7	BERTACCINI PAOLO	X		24	MEZZACAPO DANIELE	X	
8	BIONDI LAURO		X	25	MINUTILLO DAVIDE	X	
9	BURNACCI VANDA	X		26	PERUZZINI MARIO	X	
10	CASARA PAOLA	X		27	RAGAZZINI PAOLO	X	
11	CASTELLUCCI PATRIZIA	X		28	RAGNI FABRIZIO	X	
12	CATALANO MARCO	X		29	SANSAVINI LUIGI	X	
13	CHIODONI ANNALISA	X		30	VERGINI DANIELE	X	
14	CORVINI FABIO	X		31	ZANETTI LODOVICO	X	
15	DREI DAVIDE	X		32	ZANOTTI JACOPO	X	
16	FIorentini LORETTA	X		33	ZOLI MASSIMO	X	
17	FRESCHI MASSIMO		X				
TOTALE PRESENTI: 30				TOTALE ASSENTI: 3			

Partecipa il Segretario Generale PIRACCINI LIA.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri VERGINI DANIELE , BERTACCINI BEATRICE , ZANETTI LODOVICO .

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri GARDINI FRANCESCA - GIOVANNETTI ELISA - MONTAGUTI LUBIANO - SAMORI' SARA - - - - - .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente RAGAZZINI PAOLO pone in discussione il seguente argomento:

OGGETTO n. 73

RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA NEL COMUNE DI FORLÌ E COSTITUZIONE DEGLI ISTITUTI COMPRESIVI.

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ragazzini, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio comunale concernente la riorganizzazione della rete scolastica del Comune di Forlì e costituzione degli istituti comprensivi.

Si sviluppa di seguito un dibattito nel corso del quale chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri Casara per il Gruppo consiliare Noi Forlivesi, Mezzacapo per il Gruppo consiliare Lega Nord, Fiorentini, Mazza, Giulianini, Michele Bertaccini e Bandini per il Gruppo consiliare Partito Democratico, Corvini e Avolio per il Gruppo Misto, Burnacci e Biondi per il Gruppo consiliare Forza Italia, Benini per il Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Interviene, di seguito, l'Assessore Montaguti.

Nel corso degli interventi esce dall'aula il Presidente Ragazzini, per poi rientrare prima dell'espressione di voto, ed assume la presidenza la Vice Presidente, Consigliera Vanda Burnacci.

Entra l'Assessore Mosconi.

Entrano i Consiglieri Biondi e Giulianini ed scono Minutillo, Avolio e Catalano: Presenti n. 29.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 art. 19 commi 5 e 5 bis, come modificata dalla L. 183/2011 art. 4 comma 69;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 2012 che, accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed altre Regioni, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19 comma 4 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. 111/2011.

Richiamata in particolare la deliberazione nr. 55 del 12/10/2011 con la quale l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015" ed ha confermato "*l'indirizzo a favore della diffusione del modello organizzativo verticale*" ... – "*ritenuto particolarmente efficace in relazione ad alcuni aspetti fondamentali per la qualità dell'offerta,...*"

Dato atto che, recependo l'indicazione regionale e su richiesta del Direttore Coordinatore dell'Ufficio XI - Ambito Territoriale per la Provincia di Forlì-

Cesena, si è costituito, nell'ottobre 2011, un gruppo di lavoro interistituzionale (Assessore alla Pubblica Istruzione - Ufficio Scolastico Provinciale - Dirigenti Scolastici - Tecnici Comunali) con lo scopo di valutare, nel modo più condiviso e funzionale al servizio scolastico, una diversa organizzazione dei bacini scolastici nonché di predisporre una organizzazione "in verticale" degli Istituti Scolastici.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

- nr. 281 del 4/11/2011 di approvazione dei criteri generali e metodologici per l'istituzione degli Istituti Comprensivi;
- nr. 281 del 13/11/2012 con la quale si è stabilito di posticipare all'anno 2014/2015 l'avvio del processo di dimensionamento, accorpamento e verticalizzazione delle istituzioni scolastiche;

Dato atto che il gruppo di lavoro ha presentato, in data 26/06/2013, il progetto di istituzione di n. 8 Istituti Comprensivi, sul quale sono stati raccolti i pareri, obbligatori ma non vincolanti, dei Consigli di Circolo e di Istituto;

Atteso che, con deliberazione nr. 319 del 21/11/2013, si è stabilito di posticipare il processo di dimensionamento, accorpamento e verticalizzazione, subordinandolo al momento in cui tutte le Dirigenze possano disporre in modo stabile del Dirigente Scolastico.

Considerato che la nuova Amministrazione, nel frattempo insediatasi, ha ritenuto da subito di riconvocare il Tavolo tecnico interistituzionale, che, al termine di una serie di incontri e verifiche ha presentato alla Giunta Comunale la proposta di costituzione di nr. 8 Istituti Comprensivi facenti capo a 8 scuole secondarie di primo grado;

Visto che la Giunta Comunale, con decisione nr. 16 del 31/03/2015 (Prot. Gen. nr. 27590) ha espresso indirizzo favorevole alla suddetta proposta;

Dato atto che la proposta sopra menzionata è stata nuovamente sottoposta all'esame dei Consigli di Circolo e di Istituto, la cui composizione nel frattempo si era modificata, che hanno espresso il previsto parere nelle date sottoelencate:

1° Circolo – 16 giugno 2015

2° Circolo – 15 maggio 2015

4° Circolo – 25 giugno 2015

6° Circolo – 3 giugno 2015

7° Circolo – 28 maggio 2015

8° Circolo - 15 maggio 2015

Scuola Secondaria di 1° Grado “ Via Orsini” - 8 giugno 2015

Scuola Secondaria di 1° Grado “ Via Ribolle” - 11 giugno 2015

Scuola Secondaria di 1° Grado “ Palmezzano” - 3 giugno 2015

i quali hanno espresso tutti il parere che il dimensionamento ottimale sia quello in nr. 9 Istituti Comprensivi;

Dato atto che il Tavolo interistituzionale si è riunito per esaminare, modificare e redigere nelle sue varie fasi l'articolarsi della proposta, nelle seguenti date:

26 novembre 2014 ore 14,30

11 marzo 2015 ore 15,30

26 marzo 2015 ore 9,00

15 aprile ore 20,30

8 maggio 2015 ore 9,00

23 luglio 2015 ore 9,00

8 ottobre 2015 ore 17,00

Considerato, inoltre, che la proposta, nelle sue varie fasi, è stata presentata e illustrata in udienze conoscitive e informative alla 3[^] Commissione Consiliare nelle seguenti date:

30 ottobre 2014 ore 15,00

9 aprile 2015 ore 16,30

13 ottobre 2015 ore 16,30

Tenuto conto che si sono svolti incontri con le organizzazioni sindacali e di categoria nelle seguenti date:

10 dicembre 2014 ore 15,00

15 aprile ore 16,00

11 giugno ore 16,00

23 settembre ore 12,00

Preso atto che in data 23 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e le OO/SS confederali e di categoria che conferma che il dimensionamento numerico ottimale per il territorio di Forlì è in nr. 9 Istituti Comprensivi, poiché consente un migliore equilibrio numerico degli alunni e del numero di plessi assegnati ed una maggiore aderenza al principio di “appartenenza territoriale”;

Visto che la sopra richiamata deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, n. 55/2011, è scaduta e che, con deliberazione n. 177 del 23 luglio 2014, ne è stata prolungata la vigenza fino all'adozione di una successiva deliberazione di indirizzi;

Considerato che con deliberazione della Giunta Regionale nr. 1300 del 14/09/2015, approvata dalla Assemblea Regionale nella seduta del 20 ottobre 2015 nr. 1272, sono stati approvati gli “Indirizzi regionali per la programmazione

territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, aa.ss. 2016/17 e seguenti”, che confermano che spetti ai Comuni, per gli ordini di scuole di propria competenza:

- ⌚ “*effettuare le operazioni di riorganizzazione della rete scolastica, anche prevedendo soppressioni, fusioni, sdoppiamenti e cambi di aggregazione di scuole o parti di esse (plessi, sezioni staccate, succursali)*”
- ⌚ “*curare il dimensionamento delle Istituzioni scolastiche in modo da garantire il raggiungimento del parametro minimo di cui ai commi 5 e 5bis dell’art. 19 della L. 111/2011 come modificato dall’art. 4 comma 69 della L. 189/2011 che prevede la non assegnazione del D.S. e del D.S.G.A. dedicati nei casi in cui la scuola non raggiunga i 600 alunni ...*”;

Dato atto infine che la medesima deliberazione conferma, “*alla luce della normativa vigente*”, “*gli indirizzi come sopra approvati al fine di incentivare il completamento del processo di riordino della rete scolastica in particolare con l’istituzione degli Istituti Comprensivi*”;

Rilevato, alla luce di quanto sopra, che sia possibile organizzare la Rete Scolastica nel Comune di Forlì in nr. 9 Istituti Comprensivi, tenuto conto del numero di alunni coinvolti (circa 9200) e dell’ulteriore indirizzo posto dalla deliberazione regionale della “*invarianza del numero di autonomie scolastiche in ambito provinciale, secondo il piano di dimensionamento del 2000*”;

Visto che:

- come stabilito all’art. 45 della L.R. 12/2003, i Comuni approvano annualmente i rispettivi atti di programmazione dell’offerta formativa inerente l’istruzione e della rete scolastica e li trasmettono alla Regione entro il 30 novembre

dell'anno precedente a quello per il quale viene svolto il processo di programmazione;

- l'allegato alla deliberazione dell'Assemblea Regionale sopra citata prevede espressamente che gli atti di programmazione dei Comuni *“devono evidenziare il percorso effettuato, con particolare riferimento all’acquisizione del parere obbligatorio delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dal Consiglio di Istituto e del parere tecnico dell’ambito territoriale dell’Ufficio Scolastico regionale per l’Emilia Romagna”*;

Visti i seguenti pareri, richiesti dalla sopra menzionata deliberazione della Regione E.R., conservati agli atti d’ufficio:

- ⌚ dei Consigli di Circolo e di Istituto;
- ⌚ della Conferenza Provinciale di Coordinamento, espresso in data 19 ottobre 2015;
- ⌚ dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ambito Territoriale per la Provincia di Forlì-Cesena, espresso in data 23 ottobre 2015;

Considerato urgente definire la programmazione dell’offerta formativa inerente l’istruzione e della rete scolastica per l'anno scolastico 2016/2017, per dare modo al Comune, all’Amministrazione scolastica territoriale ed alle Istituzioni Scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla attuazione, con particolare riferimento agli adeguamenti delle strutture ed alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta aumento di spesa a carico del bilancio del Comune di Forlì;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla 3[^] Commissione consiliare in data 05/11/2015;

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- di regolarità tecnica, espresso sulla proposta cartacea dal Dirigente del Servizio Politiche Educative e della Genitorialità in data 19/10/2015;
- di regolarità contabile, con verifica anche della copertura finanziaria, espresso sulla proposta cartacea dal Dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio e Investimenti in data 27/10/2015, non si esprime parere in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione finanziaria ed economica sul patrimonio dell'ente;

Visto, altresì, il parere positivo di conformità dell'azione amministrativa di cui al presente atto alla legge, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario generale in data 27/10/2015;

Con voti favorevoli 22, contrari 5 (Ragni, Burnacci, Beatrice Bertaccini e Biondi per il Gruppo consiliare Forza Italia e Mezzacapo per il Gruppo consiliare Lega Nord), astenuti 2 (Benini e Vergini per il Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle), espressi con procedimento elettronico dai n. 29 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni e le ragioni richiamate in premessa, la riorganizzazione della rete scolastica nel Comune di Forlì prevedendo, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, la costituzione di nove Istituti Comprensivi a modello verticale composti come indicato nell'allegato 1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la ridefinizione della rete scolastica, per ognuno degli Istituti Comprensivi istituiti, è coerente con il rispetto dei criteri generali di dimensionamento ottimale delle Istituzioni Scolastiche previsti dalla

deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, approvata in data 21/10/2015;

3. di dare, inoltre, atto che con successivo provvedimento, previo confronto con il Tavolo Tecnico Interistituzionale, saranno individuate le sedi legali e la denominazione provvisoria di ciascun Istituto Comprensivo;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria ed economica e sul patrimonio dell'ente;

5. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia Romagna entro la data del 30 novembre 2015, perchè questa, acquisito il parere della Conferenza regionale per il sistema formativo (ex art. 49 della L.R. 12/2003), esprima eventuali rilievi in ordine alla coerenza degli interventi programmati;

6. di trasmettere, entro lo stesso termine, la presente deliberazione alla Provincia di Forlì- Cesena che deve provvedere alla raccolta delle operazioni di programmazione della rete effettuate dai Comuni del proprio territorio ed alla trasmissione del quadro di sintesi alla Regione;

7. di dare atto che, in assenza di rilievi da parte della Regione E.R., quanto stabilito con il presente atto deliberativo avrà effetto dall'anno scolastico 2016/2017;

8. di dare, infine, atto che la presente deliberazione non comporta aumento di spesa a carico del bilancio del Comune di Forlì.

Esce il Consigliere Biondi: Presenti n. 28.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 22, contrari 6 (Ragni, Burnacci e Beatrice Bertaccini per il Gruppo consiliare Forza Italia, Mezzacapo per il Gruppo consiliare Lega

Nord, Benini e Vergini per il Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle), espressi con procedimento elettronico dai n. 28 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

